

Ubaldo Del Pasqua
detto Carnevale

Parole e musiche



ZONAcontemporanea

Musica e parole
insieme per cantare i
paesi, la vita, i
personaggi della
campagna toscana,
attraversando il tempo
e le stagioni. Accanto
alle poesie di Ubaldo
Del Pasqua, detto
Carnevale, le parole
per musica e gli spartiti
delle sue canzoni più
belle, per cantare e
ballare in allegria.

© 2013 Editrice ZONA

È VIETATA

ogni riproduzione e condivisione
totale o parziale di questo file
senza formale autorizzazione dell'editore.

Parole e musiche

di Ubaldo Del Pasqua detto Carnevale

ISBN 978-88-6438-364-4

Collana ZONA Contemporanea

© 2013 Editrice ZONA

Piazza Risorgimento 15, 52100 Arezzo

tel/fax 0575. 081353 (segreteria telefonica) - 338.7676020

www.editricezona.it - info@editricezona.it

ufficio stampa: Silvia Tessitore - sitessi@tin.it

progetto grafico: Moira Dal Vecchio

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di giugno 2013

Ubaldo Del Pasqua
detto Carnevale

PAROLE
E MUSICHE

ZONA Contemporanea

PAROLE E MUSICHE

Alla mia figlia

La nostra vita è come una giornata
che si alza il sole e poi se ne rivà
se è tempo bello allor siamo felici
se è tempo brutto tristezza a noi ci dà
ma una mattina il cielo mi ha donato
una cara figlia che vale un tesor
un altro giorno di nuovo m'ha ridato
un altro fiore che è dentro il mio cuor.

Rit.

Alle mie figlie io voglio cantar
questa canzone l'ha dettata il mio cuor
che il tramonto per me lo vedo arrivar
e nella tomba sarò a riposar
solo un fiore per me potranno portar
alle mie care voglio sempre pregar
che quel sole lassù non dovrà tramontar
così per loro sempre giorno sarà
e così in eterno mi potran ricordar.

Ma un brutto giorno le nuvole so' alzate
e tuoni e lampi a non finire più
vi ho viste tristi e molto disperate
m'è dispiaciuto ma non potevo più
quel brutto giorno ma a me non ha turbato
ma solo a voi io voglio compensar
voi sapete tantissimo vi ho amato
e finché posso io vi voglio aiutar.

Rit.

Chiedo perdono se vi ho fatto penar
ma nella vita solo a voi ho pensà
e per voi pregar e per voi penar
e con rimpianto che mi dà un gran dolor
e finché io vivrò solo a voi penserò
nell'altro mondo se di vero sarò
su dall'alto del cielo allegria manderò
e nella notte di lassù scenderò
per voi pregherò e vi starò a contemplar.

Alla mia figlia

Musical score for the piece "Alla mia figlia". The score is written in treble clef with a key signature of three flats (B-flat, E-flat, A-flat) and a 3/4 time signature. The melody is accompanied by chords indicated below the staff. The score consists of eight lines of music.

Chords indicated in the score:

- F#m
- Do7
- F#m
- F#7 b9
- Sibm
- F#m
- Do7
- F#m
- Sibm
- F#m
- Do7
- F#m
- Sibm
- F#m
- Do7
- F#m

3 VOLTE

PAROLE

Durante la vita

Terminato la scuola elementare
volevo andare a scuola per superare
in italiano non troppo preparato
ma in matematica il più nominato
non pretendevo un grande lavoro
ma perlomeno un lavoro decoroso
dopo aver tentato sempre più forte
ma ho trovato tutte chiuse le porte
e dopo aver tanto tentato
sempre pei campi ho lavorato
per un lavoro migliore
l'ho chiesto a tanti
chiedendo a Iddio
e a tutti i santi.

Ho lavorato per il padrone
e con tanta attenzione
lavorando tanto con aiuto
e con tanta passione
ma il destino cattivo
con me molto è stato
e con un incidente
mi sono quasi rovinato
ma con sorpresa e finalmente
saprai che infine fosse veramente
quando che alla fine io stavo bene
sono rimasto solo e con tante pene
con 400 di pensione e 200 al mese
ma io sono modesto e senza pretese
e se qualcuno mi hanno ingannato
forse da Iddio lui sarà condannato
ed ora che contento sarei veramente
ma della vita rimane poco e quasi niente.

Sommario

PAROLE E MUSICHE	5
Alla mia figlia	7
Stare in campagna	10
Ti dissi di venire	12
Il turista	13
Tango d'amore	16
Il grillo	18
Quando il mattino il sole	19
La canzone dei contadini	22
Emigrato	25
Marina	28
Una serenata	30
Olandesina	32
Valzer	34
Bruscello vecchia	35
PAROLE	37
Bruscone (storia in ottava rima)	39
Durante la vita	43
La bella pastora	44
La scuola di ieri e di oggi	46
Poesia per Matilde e Silvia	47
Una poesia per Nicola	48
La vecchia	49

La finale della vecchia	56
Triste per Messina	57
Lavoro settimanale	58
Mesi dell'anno	59
A mia madre	60
Poesia per Vittoria	61
Un bel paese	62
Carnevale 2009	63
La pastorella	65
Stefe	67
Chicca	68
Attenti al ladro	69
I mercanti del Monte	70
Fugge l'estate	72
Neve a fiocchi	74

www.zonacontemporanea.it
redazione@zonacontemporanea.it
pubblica@zonacontemporanea.it

Ubaldo Del Pasqua, detto **Carnevale**, è nato a Badia al Pino (Ar) nel 1932. Ha conseguito la licenza elementare e sin da giovanissimo gli è sempre piaciuto cantare e comporre canzoni e poesie. Ha fatto parte di alcuni complessi che si esibivano nelle feste popolari. Soprattutto noto il gruppo "La vecchia" di cui è stato musicista e animatore. Con questo gruppo ha partecipato ai programmi televisivi Uno Mattina, Tutti a tavola e La vecchia fattoria, e al Festival Folcloristico Internazionale di Parigi. Con il gruppo "Il cilindro" ha partecipato ai festival internazionali di Francoforte, Atene e Marsiglia. Durante uno spettacolo tenutosi a Lucignano (Ar), il noto presentatore televisivo Davide Mengacci gli ha conferito il titolo di "giullare".

In questo mondo non è più normale
come che ti sembra sia carnevale
e basta dare in giro un'occhiata
sembra gente mascherata.
È tutto finto è tutto inganno
è carnevale tutto l'anno
se tu li guardi rimani di stucco
se tu li vedi son pieni di trucco.
Se poi li guardi di dentro e di fuori
devi vederli di tutti i colori
anche per questo così infatti
a me mi sembra un mondo di matti.



Euro 10,00
ISBN 978 88 6438 364 6

